



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

LICEO SCIENTIFICO CLASSICO SCIENZE UMANE MARCONI – DELPINO



Piazza Caduti di Nassiriya 14 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel. 0185 363057/0185 308385 – Fax 0185 325187
C.F. 90066960106 – email: geps17000a@istruzione.it

Liceo Classico: Sal. Gianelli, 6 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel./Fax 0185 309864-65

Liceo delle Scienze Umane: Via S. Chiara 20 – 16043 CHIAVARI (GE)
Tel./Fax 0185 322346



Prot. n.6336 /C14

Chiavari, 11/06/2016

All'Albo
Agli Atti
Al sito web dell'Istituto

**Oggetto: Seconda determina a contrarre del Dirigente Scolastico PON FESR 2014-2020
Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-LI-2015-110
CUP D26J15001610007
CIG: Z0B1A410DB**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento Amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm. ii.;
- VISTO** l'art. 36 del D.Lgs 18/04/2006, n. 50 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE): n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi

- strutturali e di investimento europei, n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** La delibera del Consiglio d’Istituto n.49 del 09-11-2015 con la quale e’ stato approvato il POF per l’a.s. 2015-16;
- VISTA** La delibera del Consiglio d’Istituto n. 58 del 14-01-2016 con la quale e’ stato approvato il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/5890 del 30 marzo 2016 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto PON “Didattica attiva” – codice 10.8.1.A3-FESRPON – LI - 2015-110;
- VISTA** La delibera del Consiglio d’Istituto n.63 del 28-01-2016 con la quale e’ stato approvato il Programma Annuale 2016 e la successiva delibera di variazione del programma annuale con la quale e’ stato assunto a bilancio il progetto PON autorizzato e finanziato “ Didattica attiva”
- CONSIDERATO** che l’art. 51 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 “Codice degli Appalti” impone quale principio generale degli affidamenti pubblici la c.d. suddivisione degli appalti in lotti funzionali, stabilendo espressamente che “nel rispetto della disciplina comunitaria, in materia di appalti pubblici....., le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente suddividere gli appalti in lotti funzionali e che nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano le motivazioni circa la mancata suddivisione dell’appalto in lotti”;
- VISTA** La propria determina a contrarre prot. 4336-c14 del 11-06-2016;
- CONSIDERATO** che per il lotto 2 ha presentato il preventivo solo la ditta Bottazzi e che pertanto non e’ possibile procedere ad una comparazione delle offerte;
- VERIFICATO** Che le altre ditte contattate non hanno provveduto alla presentazioni delle offerte a causa della tempistica dell’RDO;
- VISTA** La decisione presa dal GOP (Gruppo operativo PON) in data 14-07-2016, di ripetere l’RDO relativamente al lotto 2 contattando le stesse ditte precedentemente individuate al fine di procedere rapidamente ad espletare la gara, considerati i tempi stretti ed il termine perentorio indicato quale scadenza del progetto;

-

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

l’avvio della procedura di acquisizione ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs n. 50/2016 per l’affidamento della fornitura di beni per il progetto “Potenziamento risorse tecnologiche di istituto” – codice 10.8.1.A3-FESRPON –LI-2015-110.

ART. 1 - Oggetto

Oggetto della presente determina è la realizzazione del progetto “Didattica attiva” – codice 10.8.1.A3-FESRPON –LI-2015-110 ..

Data inizio progetto 30/03/2016 – Data termine progetto 31/10/2016

ART. 2 – Lotti e specifiche tecniche della fornitura

Trattasi del seguente lotto:

Lotto 2 : acquisto di videoproiettori portatili

con le seguenti specifiche tecniche e quantità:

LOTTO 2

VIDEOPROIETTORI PORTATILI	6
Requisiti minimi richiesti	
3000 ANSI LUMEN	
COMPLETO DI STAFFA A PARETE	
AUTOPARLANTE INTEGRATO	
PENNE ATTIVE INCLUSE	
SOFTWARE INCLUSO	
TEMPO DURATA LAMPADA MINIMO 4500 ORE	

ART. 3 – Scelta del contraente

Per la scelta del contraente si rimanda a quanto già deciso in fase RDO del 29-06-2016.

ART. 4 – Criterio di aggiudicazione

La criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. b e c – del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'affidamento alla migliore offerta comparata anche solo fra due concorrenti.

L'invito agli operatori economici avverrà tramite RDO sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Si ritiene che l'importo e le caratteristiche delle forniture richieste siano tali da essere standardizzate e le condizioni economiche ad esse applicabili siano definite dal mercato. Nella richiesta d'offerta formulata attraverso RDO sul MEPA saranno specificatamente stabilite le caratteristiche minime delle forniture attraverso un dettagliato capitolato tecnico e disciplinare di gara.

Si specifica che tutte le forniture dovranno essere consegnate con la formula chiavi in mano.

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 l'amministrazione si riserva di non aggiudicare se, a parere insindacabile della stessa, nessuna offerta risponde o sia conveniente alle proprie esigenze

ART. 5 – Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 2 è così suddiviso nei lotti:

Lotto 2 € 4.774,14 (quattromilasettecentosettantaquattro/14) ESCLUSA I.V.A.

Nell'importo relativo al Lotto 1 sono comprese le spese di installazione con i relativi interventi di piccola manutenzione e la formazione del personale sull'uso delle LIM come da capitolato tecnico.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

ART. 6 – Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

ART. 7

Si dispone la pubblicazione sul sito dell'Istituto dell'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse alla partecipazione per l'individuazione delle ditte da invitare tramite procedura MEPA e si approva il testo dello stesso.

ART. 8 – Codice CUP e Codici CIG

Alla presente procedura di acquisto di beni sono assegnati:

Codice Unico di Progetto (CUP): D26J15001610007

Codice Identificativo di Gara (CIG) Lotto 2: **Z0B1A410DB**

I codici CIG e CUP saranno riportati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che negli ordinativi di pagamento.

ART. 9 – Emissione fattura

La fattura per il pagamento deve essere emessa ad avvenuta erogazione del finanziamento PON-FESR.

ART. 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 125, comma 2, e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è la prof.ssa Loero Daniela, Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Loero

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*